



Riferimenti da citare nella risposta: Vedere nel margine destro

Allegati:	-	A:	POLYNT S.P.A.
Riferimenti interni:			ARPAT - DIPARTIMENTO DI AREZZO
Rif. SUAP:	-		AZIENDA USL TOSCANA SUD EST DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE ZONA VALDARNO
Rif. ARAMIS:	74884		COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO
	74588		
Rif. univoco pratica:	04902660960-03052024-1708		SUAP DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO
	Prot. n. 0071114 del 01/02/2024		PUBLIACQUA S.P.A.
			DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DIREZIONE REGIONALE TOSCANA

OGGETTO: Polynt S.p.A. - Installazione ubicata in Via del Pruneto n. 40 nel Comune di San Giovanni Valdarno (AR) – AIA – Riesame ai sensi dell'art. 29-octies comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la rivalutazione della gestione complessiva delle acque meteoriche dilavanti dell'installazione – Convocazione Conferenza di Servizi per il giorno 11/06/2024.

Ricordato che la Società Polynt S.p.A., con sede legale in Via Enrico Fermi n. 51, nel Comune di Scanzorosciate (BG), quale Gestore dell'installazione ubicata in Via del Pruneto n. 40, nel Comune di San Giovanni Valdarno (AR), è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) relativamente alla attività IPPC Codice n. 4.1 "Fabbricazione di prodotti chimici organici (...)" (come identificata nell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) rilasciata con Provvedimento dirigenziale della Provincia di Arezzo n. 56/EC del 30/03/2009, in ultimo aggiornata con Decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 16827 del 03/08/2023, con validità fino al 30/03/2025.

Vista la nota trasmessa da ARPAT – Dipartimento di Arezzo in data 31/01/2024 (protocollo ARPAT n. 2024/0008349 del 31/01/2024), acquisita al protocollo regionale n. 0071114 del 01/02/2024, che risulta inviata per conoscenza anche alla Società Polynt S.p.A., contenente gli esiti del controllo programmato ex art. 29-decies c.3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. effettuato dall'Ente di Controllo nell'anno 2023 presso l'installazione in oggetto, dal quale emerge quanto segue: "(...) considerato che l'impianto in esame rientra tra quelli ad oggettivo rischio di trascinarsi di sostanze pericolose in quanto l'attività è presente nell'allegato 5, tabella 5, del Regolamento 8 settembre 2008 n. 46/R della Regione Toscana, considerata la presenza dei cassoni per lo stoccaggio dei rifiuti, dislocati in aree esterne aperte, aree prive di trattamento delle acque di prima pioggia, si evidenzia un potenziale rischio di dispersione di inquinanti nel corpo recettore. Visto quanto sopra si ritiene, pertanto, necessario che la ditta proceda al trattamento delle AMCD, presentando un adeguato piano di gestione delle acque meteoriche, come previsto dal Regolamento 8 settembre 2008 n.46/R della Regione Toscana, o, comunque, provveda alla idonea messa in sicurezza di tutti i depositi di rifiuti, a piè di produzione, costituiti dai cassoni posti in appoggio sui piazzali, mettendoli al riparo dagli agenti atmosferici(...)".

Ricordato che con nota agli atti al protocollo regionale n. 0202054 del 03/04/2024, è stato avviato dalla Regione Toscana, ai sensi art. 29-octies c.4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., un procedimento di riesame



parziale dell'AIA, per approvare il Piano di Prevenzione e Gestione delle Acque Meteoriche dello stabilimento di cui al Capo 2 dell'Allegato 5 al DPGR 46/R/2008 e s.m.i. ed in generale rivalutare la gestione complessiva delle acque meteoriche dilavanti dell'installazione ai sensi di quanto indicato da ARPAT – Dipartimento di Arezzo nella documentazione relativa agli esiti del controllo programmato 2023, sopra citata e contestualmente è stato richiesto al Gestore, ai sensi dell'art. 29-octies c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., "(...) di confermare i contenuti del Piano di Gestione delle Acque Meteoriche Dilavanti dello stabilimento, acquisito al protocollo regionale n. 0278029 del 30/05/2017, così come integrato con il progetto di adeguamento dell'installazione acquisito al protocollo regionale n. 0253384 del 11/05/2018, oppure (...) presentare un aggiornamento di tale documentazione (...)".

Vista la documentazione trasmessa dal Gestore in data 03/05/2024 tramite il SUAP competente ed acquisita al protocollo regionale n. 0255136 del 06/05/2024, in risposta a quanto richiesto dallo scrivente Settore con la nota di avvio del procedimento sopra citata.

Al fine di intraprendere il percorso istruttorio congiunto finalizzato a facilitare la conclusione del procedimento ed ad individuare e gestire precocemente eventuali questioni di dissenso o approfondimento, **con la presente è convocata**, ai sensi degli artt. 14 e 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 29-quater, comma 5 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., **la riunione della Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona per il giorno 11/06/2024 alle ore 10:30** presso la Regione Toscana - Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali – Presidio "AIA 2" Firenze - Arezzo, nell'ambito della quale dovrà essere espresso il parere di competenza. La Conferenza di Servizi si svolgerà utilizzando il servizio di videoconferenza della Regione Toscana. Con una separata comunicazione saranno trasmesse, a tutti i soggetti in indirizzo, le modalità di accesso telematico.

Si invitano gli **Enti in indirizzo**, ai quali viene richiesta l'espressione del parere di competenza in relazione al procedimento in oggetto, **alle ore 9:30 del giorno sopra indicato (11/06/2024) per un incontro tecnico preliminare in modalità telematica, finalizzato alla valutazione congiunta dei contributi istruttori.**

Si rammenta che, per l'espressione delle determinazioni di competenza, gli Enti dovranno intervenire attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Si evidenzia inoltre che, in seguito alle ultime modifiche della L. 241/1990, l'art. 14-ter non prevede più l'espressione del motivato dissenso mediante nota e che invece, ai sensi del medesimo dispositivo, il dissenso deve essere manifestato nella Conferenza di Servizi e che si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 dell'art. 14-ter, la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non oggetto della Conferenza.

Si invita il SUAP a trasmettere la documentazione sopra citata, trasmessa dal Gestore, a tutte le Amministrazioni/Enti in indirizzo, qualora non avesse già provveduto.

Il funzionario titolare d'incarico di E.Q è l'Ing. Francesca Poggiali - tel.: 055-4389048 – e-mail: francesca.poggiali@regione.toscana.it

Il Referente è l'Ing. Beatrice Lanusini - tel.: 055-4385153 – e-mail: beatrice.lanusini@regione.toscana.it

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE
(Dott. Sauro Mannucci)